

**VERBALE DELLA COMMISSIONE SENATORIALE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO
E TERZA MISSIONE
SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2019**

Il giorno 24 settembre alle ore 14.30, presso i locali dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", si riunisce la Commissione Programmazione, sviluppo e terza missione.

Sono presenti: il Prof. Ernesto Limiti, Presidente, la Prof.ssa Lucia Caramellino, la Prof.ssa Valeria Conte, la Prof.ssa Rossana Marra, il Prof. Antonino De Lorenzo, il Prof. Roberto Fiori, il Prof. Emore Paoli, il Prof. Giovanni Schiavon.

Partecipano altresì alla adunanza: la Prof. Bianca Maria Ciminelli, la Prof. Olga Rickards, la Prof. Zila Rinaldi, il Prof. Giorgio Adamo, il Prof. Massimo Andreoni, il Prof. Marco Gambini, il Prof. Benedetto Intrigila, il Prof. Fabrizio Mattesini, il Prof. Pasquale Mazzotta, il Prof. Carlo Nucci, il Prof. Francesco Ranalli, il Prof. Umberto Tarantino, il Prof. Giuseppe Tisone, l'Ing. Domenico Genovese, nonché la Dott.ssa Annalisa De Cesare che svolge la funzione di Segretario.

Sono assenti: il Prof. Nicola Biagio Mercuri; il Dott. Rocco Stelitano, il Sig. Daniele D'Ippolito, il Sig. Pier Giorgio Fadanelli, il Sig. Francesco Gianfreda, il Sig. Matteo Pallocchi, e il Sig. Luca Torlai.

ORDINE DEL GIORNO

1) Discussione del Punto 8.1 del Senato accademico del 17 Settembre 2019 – lettere a) e b) ivi rimandato per ulteriore istruttoria.

Il Presidente della Commissione illustra brevemente il contenuto del punto 8.1 presentato in Senato nella seduta del 17 settembre 2019.

Il Prof. Fiori rappresenta l'opportunità di distribuire una tabella riepilogativa contenente i dati della situazione "punti organico" (debiti/crediti) dei singoli Dipartimenti precedente e successiva alle richieste formulate ai sensi dell'art. 24, comma 6 e presentate al Senato Accademico nella seduta del 20 settembre 2018.

Viene quindi distribuita una tabella riepilogativa predisposta dall'Amministrazione. Il Prof. Tisone rileva un errore ostativo nella compilazione della tabella, che viene prontamente corretta.

Interviene il Prof. Intrigila, il quale richiede di chiarire quali siano i punti organico che verranno impegnati per l'attivazione delle procedure oggetto di discussione.

Il Prof. Limiti chiarisce che trattasi dei punti organico residuanti dall'espletamento delle procedure attivate ai sensi dell'art. 18, comma 1 e comma 4 di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo del 17 dicembre 2018 (cd. "Piano di rientro negli indici").

Prende il via una vivace discussione incentrata fondamentalmente sulle seguenti questioni: **1)** valutare se i punti organico residui siano sufficienti ad assicurare una piena copertura delle esigenze rappresentate (Prof. Fiori); **2)** individuare la corretta attribuzione dei punti organico residui, in specie decidere se attribuire il residuo risultante da ciascuna procedura al Dipartimento che ha proposto la suddetta procedura (Proff. Marra, Rickards) ovvero se redistribuire i punti residui a tutti i Dipartimenti (Proff. Mattesini, Andreoni); **3)** considerare in maniera differenziata ai fini di un'eventuale futura "attribuzione premiale" la posizione dei Dipartimenti che non hanno chiesto "anticipi" sui punti organico da attribuirsi (Proff. Gambini, Fiori, Andreoni); la posizione dei Dipartimenti che nel corso degli ultimi anni hanno privilegiato le procedure ex art. 18 (Proff. Conte, Marra); nonché la posizione dei Dipartimenti che, nell'ambito del cd. piano di rientro, abbiano attivato procedure ai sensi dell'art. 18, comma 4 (Proff. Tisone, Mattesini, Andreoni); **4)** verificare che l'espletamento delle procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, consenta di mantenere in equilibrio

l'indicatore di legge relativo al rapporto tra art. 18 e art. 24 (Prof. Intrigila); **5**) per i Dipartimenti che abbiano una disponibilità di punti organico, valutare la possibilità che vengano attivate anche le procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010 deliberate successivamente al 20 settembre 2018 (Proff. Fiori, Schiavon, Intrigila).

Il Presidente, nel richiamare l'attenzione sul termine ultimo fissato dalla legge al 31 dicembre 2019 per il completamento delle procedure valutative, puntualizza che, sulla base della stima effettuata dall'Amministrazione, i punti organico residuanti dalle procedure del "piano di rientro" sembrano sufficienti ad assicurare la copertura alle procedure valutative e che, quanto al rispetto degli indicatori di legge, l'Amministrazione ha già operato apposita verifica, comprensiva degli art. 24, comma 6 da espletarsi, che ha avuto esito positivo.

Quanto alla questione dell'attribuzione, in fase di redistribuzione, dei punti organico residui, il Prof. Limiti invita il Prof. Schiavon a ricordare la decisione assunta in merito nella riunione della commissione congiunta Senato/CdA.

Il Prof. Schiavon ricorda che in sede di riunione era stato concordato di effettuare la redistribuzione dei punti organico residui attribuendo il residuo risultante da ciascuna procedura al Dipartimento che ha proposto la suddetta procedura.

Su richiesta della Prof. Marra, l'Amministrazione integra i dati già comunicati, fornendo altresì le indicazioni relative ai punti organico impegnati dalle procedure relative al cd. piano di rientro.

Il Prof. Intrigila, constatata la situazione in termini di punti organico del proprio Dipartimento, si impegna ad attivare una sola procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 – la prima in ordine cronologico.

Il Prof. Limiti, in nome dello spirito di gruppo che deve animare tutte le strutture dell'Ateneo e tenuto conto dell'arco temporale ridotto per l'espletamento delle procedure ex art. 24, comma 6, propone di utilizzare un sistema di "prestiti" in termini di punti organico, con compensazione da effettuarsi all'atto della futura attribuzione di punti organico 2019, per consentire l'attivazione delle procedure valutative anche ai Dipartimenti che non abbiano disponibilità di punti organico, ma comunque limitatamente alle richieste deliberate dai Dipartimenti entro il settembre 2018.

Secondo il Prof. De Lorenzo la proposta di utilizzare un sistema di "prestiti", da effettuarsi all'atto della futura attribuzione di punti organico 2019, rappresenta il vero problema dello sviluppo del nostro Ateneo e non la soluzione delle problematiche, tenendo presente che la responsabilità della politica di indirizzo e le conseguenti scelte sono e sono state in capo all'Amministrazione. Propone al Presidente di richiedere la disponibilità di tutti i punti organico residui nella provvista dell'Ateneo, per consentire una programmazione di Ateneo, condivisa e strategica di crescita, senza ipotecare i punti organico 2019.

L'Assemblea, all'esito della discussione conseguente:

- condivide la decisione assunta dalla commissione congiunte Senato/CdA in merito all'attribuzione del residuo risultante da ciascuna procedura del "piano di rientro" al Dipartimento che ha proposto la suddetta procedura;
- esprime parere favorevole per bandire le procedure art. 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010 già approvate da Senato Accademico e CdA nelle sedute di Maggio 2018 e successivamente sospese. Le procedure (una per professore di Prima Fascia, ed una per professore di seconda fascia, complessivi 0,5 P.O.) comporteranno un addebito di P.O. a valere sulle disponibilità del Dipartimento richiedente (Fisica);
- concorda nel sottoporre al plenum del Senato Accademico e successivamente al CdA la proposta di attivazione delle procedure valutative ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010 già presentate al Senato accademico in data 20 settembre 2018, ed emendata come segue:



Dipartimento	SC	SSD	Fascia	P.O.	Delibera CdD
Medicina Sperimentale e Chirurgia	06/D4	MED/12	II	0,2	04-mag-18
Giurisprudenza (già Diritto Privato)	12/B2	IUS/07	II	0,2	13-giu-18
Giurisprudenza (già Diritto Privato)	12/B1	IUS/04	II	0,2	26-set-18
Matematica	01/A3	MAT/05	I	0,3	05-lug-18
Biomedicina e Prevenzione	05/H1	BIO/16	II	0,2	04-set-18
Biomedicina e Prevenzione	06/M1	MED/42	II	0,2	04-set-18
Biomedicina e Prevenzione	05/H2	BIO/17	II	0,2	04-set-18
Biomedicina e Prevenzione	06/M2	MED/43	I	0,3	10-lug-18
Ingegneria Elettronica	09/E3	ING- INF/01	II	0,2	12-lug-18
Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini	09/B3	ING- IND/35	II	0,2	18-set-18
Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini	09/C2	ING- IND/11	II	0,2	18-set-18
Ingegneria civile e ingegneria informatica	01/A6	MAT/09	II	0,2	06-set-18

per un impegno di complessivi 2,6 P.O.; le disponibilità di P.O. per ciascun Dipartimento, come da ricognizione dell'Amministrazione e contestuale verifica con i Direttori di Dipartimento, risultano essere, al Settembre 2018, le seguenti (non sono tenute in conto le procedure da approvare sopra elencate e quelle già approvate nelle sedute di maggio 2018 degli organi accademici):

Giurisprudenza	0,7
Economia e Finanza	-0,15
Management e diritto	-0,25
Storia, patrimonio culturale, Formazione e Società	-0,185
Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte	0,1
Ingegneria civile e ingegneria informatica	-0,1
Ingegneria elettronica	0,8
Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini	-0,1
Ingegneria Industriale	0
Biologia	0,1
Scienze e Tecnologie chimiche	0,5
Fisica	0,1
Matematica	0,15
Biomedicina e Prevenzione	-0,7
Medicina dei sistemi	0,15
Medicina sperimentale	0
Chirurgia	0,3
Scienze cliniche e medicina traslazionale	-0,5



- la corrispondente copertura sarà posta a carico del Dipartimento proponente, prevedendo per i Dipartimenti che non abbiano attualmente punti organico un sistema di “prestiti” con compensazione del dovuto da effettuarsi all’atto della futura distribuzione di punti organico 2019;

2) Punto 8.1 – lettera d) (attivazione art. 24, comma 6 richiesto dalla Scuola Iad)

Il prof. Paoli precisa che il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell’arte non ha ancora deliberato su questa proposta, pervenuta dalla Scuola IaD, e che ha già risposto al Direttore della stessa Scuola che le risorse dovranno comunque essere interamente a carico dell’Università.

Segue l’intervento del Prof. Mattesini, il quale rappresenta l’esigenza del proprio Dipartimento di deliberare una “nuova” procedura valutativa e quello del Prof. Adamo, il quale ricorda che il Dipartimento di Storia ha deliberato – ma non proposto al Senato – due procedure valutative della stessa tipologia.

Il Prof. Ranalli propone di consentire l’espletamento di nuove procedure valutative solo ai Dipartimenti che abbiano attivato procedure ai sensi dell’art. 18, comma 4 nell’ambito del “piano di rientro”.

Da più parti viene sottolineato come, per equità, l’attivazione di “nuove” procedure ex art 24, comma 6 dovrebbe essere consentita a tutti i Dipartimenti.

All’esito della discussione, l’Assemblea esprime parere non favorevole alla proposta di attivazione di cui al Punto 8.1 lettera d).

3) Punto 8.1 – lettera c) - Procedure scuole di specializzazione

Il Prof. Andreoni, il Prof. Tisone, il Prof. De Lorenzo chiariscono la situazione di emergenza in cui versano le scuole di specializzazione e la necessità di provvedere con urgenza all’espletamento delle procedure che consentano di rientrare nei parametri richiesti dalla legge per l’accreditamento delle stesse scuole.

Si precisa che la tipologia delle procedure richieste è la seguente: n. 3 procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6 per complessivi 0,7 P.O.; n. 1 procedura ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), per 0,5 P.O. ed infine 2 procedure ex art. 18, commi 1 e 4 per professore di seconda fascia, per complessivi 1,4 P.O. risultanti complessivamente in un impegno di 2,6 P.O.. I dipartimenti richiedenti le procedure sono indicati nella tabella che segue:

Dipartimento	S.S.D.	Fascia	P.O.
Biomedicina e Prevenzione	MED/43	I	0,3
Medicina dei sistemi	MED/11	II	0,2
Medicina sperimentale	MED/10	II	0,2
Medicina dei sistemi	MED/06	II	0,7
Medicina dei sistemi	MED/16	Ric. b)	0,5
Chirurgia	MED/23	II	0,7

Seguono diversi interventi in cui viene evidenziato che, trattandosi di un’emergenza che interessa l’intero Ateneo, la copertura delle suddette posizioni non dovrebbe gravare sui punti organico dei Dipartimenti, occorrendo rinvenire una soluzione più equa (Proff. Fiori, Andreoni, Paoli).

Il Presidente ricorda la proposta formulata dai Direttori di Dipartimento per il prossimo anno contemplante la creazione di un “fondo di garanzia”, (*contingency quote*), nel quale confluirebbe il 10% dei punti organico attribuiti all’Ateneo, al fine di far fronte alle emergenze istituzionali.



Propone, quindi, per le procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6 – più urgenti a causa del termine imposto dalla legge - di utilizzare un sistema di “prestiti” in termini di punti organico con compensazione da effettuarsi all'atto della futura attribuzione di punti organico 2019; di attendere l'attribuzione ministeriale di punti organico 2019 per l'attivazione delle procedure ai sensi dell'art. 18 e della selezione ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), che andrebbero a gravare sul fondo di garanzia costituito dall'Ateneo.

L'Assemblea, all'esito della discussione, esprime parere favorevole alla proposta formulata dal Presidente.

Tenuto conto della necessità di procedere quanto prima nell'iter amministrativo necessario per l'espletamento tempestivo delle procedure valutative, la Commissione chiede la convocazione del Senato accademico in seduta straordinaria.

La seduta è tolta alle ore 19.15.

Il Presidente
(Prof. Ernesto Limiti)

Il Segretario
(Dott.ssa Annalisa De Cesare)